



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2015/00025 DEL 29/06/2015

OGGETTO : APPROVAZIONE ISTITUZIONE NUOVA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI ED ORGANISMI OPERANTI NEL TERRITORIO DEL IV MUNICIPIO ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.

L'anno duemilaquindici il giorno 29 del mese di giugno, alle ore 16:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

FUMAI SIG. GIUSEPPE

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	NO
4	DE GIULIO Michele	SI
5	FUMAI Sig. Giuseppe	SI
6	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	NITTI Sig.ra Mariangela	SI
8	PALOSCIA Sig. Michele	NO
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	SI
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	SI
12	SCHIRONE Sig. Claudio	NO

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Giuseppe Laquale .

Totale presenti: n. 9 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Nicola Acquaviva

Giovanni Brancale Michele Paloscia Claudio Schirone

A seguito dell'emendamento, in allegato, presentato come primo firmatario dal Consigliere Menolascina, regolarmente votato ed approvato con n. 7 voti favorevoli e n. 2 contrari (De Giulio, Quaranta), su n. 9 presenti e votanti, la deliberazione originaria risulta così modificata:

Il Vice Presidente IV Municipio, Giuseppe Fumai, invita il presidente della I[^] Commissione Permanente a relazionare su quanto in oggetto:

Con deliberazione n. 20 del 22/06/2011, il Consiglio della IV Circoscrizione, con l'intento di creare un organismo permanente che, collaborando con l'ente istituyente, affrontasse e dibattesse con spirito ed operativamente proposito le grandi problematiche del nostro territorio, dando avvio ad una nuova modalità di vivere il ruolo di cittadini, istituì la Consulta delle Associazioni ed Organismi operanti sul territorio della IV Circoscrizione.

Con successiva deliberazione n. 6 del 30/03/2012, fu altresì approvato, frutto della sinergia tra associazioni e Circoscrizione, lo Statuto che ne avrebbe regolamentato il funzionamento.

Con deliberazione municipale n. 14 del 20/04/2015, in considerazione della quasi totale inattività della Consulta rispetto a quelle che erano le premesse per la sua istituzione, approfonditamente valutandone l'opportunità, si è proceduto, richiamandosi all'art. 8 dello Statuto, allo scioglimento della Consulta e, per l'effetto, alla decadenza dello Statuto che ne regolava il funzionamento, riservandosi, nella stessa deliberazione, una eventuale riproposizione dell'organismo con altri criteri che lo rendessero più adeguato alle finalità che si volevano e si vogliono perseguire.

A tale finalità di ricostituzione la Commissione ha dedicato innumerevoli sedute, procedendo anche a numerosi incontri con le Associazioni, allo scopo di raccogliere indicazioni e suggerimenti atti a rendere la nuova Consulta quell'organismo efficiente e funzionale che sia autonomamente in grado di attuare valide iniziative e di efficace supporto, con proposte e consultazione, alle iniziative del Consiglio del Municipio.

Particolare attenzione è stata posta nella redazione del regolamento che ne regolamenterà il funzionamento e che qui di seguito si riporta.

Premesse

Il IV Municipio del Comune di Bari (di seguito Municipio), riconosce, quali interlocutori privilegiati nell'ascoltare ed interpretare le aspirazioni di partecipazione dei cittadini, le Associazioni e gli Enti che perseguono, senza scopo di lucro, finalità umanitarie, scientifiche, culturali, religiose, socio sanitarie, di programmazione sociale, civile e sportive, di salvaguardia dell'ambiente naturale e del patrimonio artistico e culturale, di protezione civile.

Il Municipio promuove la interazione tra istituzioni pubbliche ed associazionismo, nel pieno rispetto delle diversità culturali, politiche, religiose ed etniche.

Il Municipio individua nella **Consulta delle Associazioni** lo strumento di partecipazione idoneo per l'integrazione tra istituzioni pubbliche ed associazionismo.

Art. 1

La Consulta e le sue finalità

1. La Consulta è un organismo libero, democratico, non partitico, senza finalità di lucro, che opera nel territorio del Municipio.
2. Svolge attività consultive e propositive per l'organo consiliare del Municipio.
3. Opera da tramite fra la popolazione ed i suoi rappresentanti politici, riconoscendo fra i suoi compiti quello di informare la popolazione degli eventi riguardanti il proprio territorio, dei temi all'attenzione del consiglio Municipale e di quant'altro inerente la vita sociale del territorio del Municipio.
4. Promuove la collaborazione ed il coordinamento tra le varie Associazioni presenti ed operanti sul territorio.
5. Diffonde la conoscenza delle attività svolte dalla Consulta e dalle singole Associazioni che ne fanno parte.

Art. 2

Costituzione

1. La consulta è costituita con atto deliberativo del Consiglio Municipale che ne approva, altresì, il relativo Regolamento.
2. Il Presidente del Municipio o suo delegato, convoca e presiede la prima riunione della consulta.

Art. 3

Aderenti

- 1) Possono far parte della Consulta tutte le associazioni, gli enti e gli altri organismi operanti sul territorio Municipale che liberamente chiedano di farne parte e che sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. Statuto che regola democraticamente il funzionamento dell'Associazione e che prevede espressamente l'assenza di finalità di lucro, l'indicazione dell'apartitismo e non prevede alcuna tutela degli interessi economici degli associati;
 - b. Sede nel territorio del Municipio;
- 2) All'atto dell'adesione, gli aderenti dichiarano di accettarne le norme e i principi che regolano la Consulta.

Art. 4

Organi Della Consulta

Sono organi della Consulta:

- a. Il Presidente;
- b. Il Vice Presidente;
- c. L'Assemblea;

Art. 5

Presidente e Vicepresidente

1. Il Presidente:
 - a. Rappresenta la Consulta nelle sedi istituzionali ed associative nel rispetto e nei limiti delle decisioni adottate dall'Assemblea;
 - b. Svolge funzioni di coordinamento generale delle attività della Consulta;
 - c. Convoca l'Assemblea e la presiede;
 - d. La carica di Presidente è incompatibile con altre cariche pubbliche
2. Il Presidente ed il Vicepresidente della Consulta sono eletti a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta tra i componenti dell'Assemblea nella seduta di insediamento della stessa.
3. Se non viene raggiunta la maggioranza assoluta, nella stessa seduta si procede ad una seconda votazione di ballottaggio, a maggioranza semplice, tra i due candidati maggiormente suffragati nella prima votazione, purché si raggiunga la presenza legale della metà più uno dei componenti. A parità di voti, prevale il candidato più anziano con alternanza negli anni.
4. Il presidente ed il Vicepresidente della Consulta durano in carica due anni ed alla scadenza possono essere rieletti una sola volta.
5. Al Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, al Vicepresidente o

delegato, è attribuita la rappresentanza della Consulta.

6. L'Assemblea può sfiduciare il Presidente e/o il Vicepresidente con mozione sottoscritta da almeno un terzo dei componenti e votata a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.
7. In caso di dimissioni o sfiducia del Presidente e/o Vicepresidente è messa all'ordine del giorno della prima seduta utile, successiva a quella in cui sono state presentate le dimissioni o votata la sfiducia, l'elezione del nuovo Presidente e/o Vicepresidente.
8. Il Presidente, nella stessa seduta in cui è eletto, procede alla nomina del Segretario e del Tesoriere di sua fiducia, scelti tra i membri dell'Assemblea.
9. Se il Presidente decade, il Vicepresidente svolge funzioni vicarie fino alla elezione di tutti gli organi. Se decadono entrambe, svolge funzione di Presidente il componente più anziano fino alla elezione delle nuove cariche.
10. Il Segretario della Consulta cura la stesura dei verbali delle riunioni, provvede alla comunicazione con gli organi interni della consulta e con terzi e convoca, su indicazione del Presidente, l'Assemblea con almeno sette giorni di anticipo.

Art. 6

Assemblea

1. L'Assemblea è l'organo decisionale della Consulta ed è costituita da:
 - a. Presidente del Municipio o suo delegato;
 - b. Due rappresentanti del Consiglio Municipale uno di maggioranza e uno di minoranza. I rappresentanti del Consiglio Municipale saranno nominati dallo stesso Consiglio Municipale;
 - c. Un rappresentante per ogni soggetto giuridico componente la Consulta o suo delegato. Ciascun componente può rappresentare una sola Associazione.
 - d. In caso di assenza per ingiustificato motivo da parte di un componente o suo delegato per tre volte consecutive, l'Associazione di appartenenza perde il diritto a far parte della Consulta per sei mesi.
2. L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta ogni trimestre e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, su richiesta di un terzo dei componenti l'Assemblea o su richiesta della maggioranza dei Consiglieri Municipali.
3. Le sedute dell'Assemblea sono valide se è presente, in prima convocazione, 2/3 dei componenti effettivi; in seconda convocazione, da tenersi nello stesso

giorno trascorsa un'ora, la seduta è valida se è presente la metà più uno dei componenti.

4. Le deliberazioni della Consulta sono approvate a maggioranza relativa dei presenti; in caso di parità il voto del Presidente vale doppio.
5. Le deliberazioni della Consulta non sono vincolanti per la civica amministrazione.
6. L'Assemblea istituisce, al proprio interno e con modalità proprie, gruppi di lavoro su temi specifici.

Art. 7

Funzionamento della Consulta

1. La consulta si riunisce presso la sede della civica amministrazione municipale.
2. La civica amministrazione, onde consentire il regolare svolgimento dell'attività della Consulta, provvede a:
 - a. Compilare ed aggiornare l'elenco delle Associazioni che fanno parte della Consulta, nonché l'elenco dei loro rispettivi rappresentanti e sostituti;
 - b. Archiviare i verbali delle Assemblee e ogni altra documentazione relativa all'attività della Consulta;
 - c. Mettere a disposizione del Presidente o del Vicepresidente, su loro precisa richiesta, della documentazione e delle informazioni necessarie per l'espletamento dei propri compiti;
 - d. Consentire l'utilizzo di una bacheca per la pubblicazione delle proprie decisioni
 - e. Convocare l'Assemblea su richiesta del Presidente.

Art. 8

Durata e scioglimento

1. La Consulta ha durata illimitata ma può essere sciolta con deliberazione del Consiglio del Municipio.
2. Contro la deliberazione di scioglimento non è ammesso reclamo

Art. 9

Modifica del Regolamento

1. Il Regolamento può essere modificato con la proposta di modifica, avanzata a maggioranza dei componenti del Consiglio Municipale, che dovrà essere approvata con deliberazione del Consiglio.

Tutto quanto innanzi premesso, si propone al Consiglio di approvare l'istituzione della nuova Consulta delle Associazioni ed Organismi operanti nel territorio, nonché il relativo Regolamento come innanzi riportato.

Tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito.

IL CONSIGLIO

- Visto l'argomento al suo esame;
- Udita la relazione del Presidente della I^a Commissione Permanente;
- Preso atto di quanto espresso dalla stessa Commissione nel verbale riepilogativo n. 189/2015;
- Ascoltata la proposta finale formulata dal Presidente;
- Omesso il parere di regolarità tecnica del Direttore del Municipio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

- **Con n. 7 voti favorevoli e n. 2 astenuti (De Giulio, Quaranta N.), su n. 9 presenti e votanti;**

DELIBERA

- 1) APPROVARE l'istituzione della nuova Consulta delle Associazioni ed Organismi operanti sul territorio del IV Municipio, nonché approvare il Regolamento, in narrativa riportato, che ne regolerà il funzionamento.

- 2) DEMANDARE alla Direzione del Municipio la comunicazione del contenuto del presente atto deliberativo a tutte le Associazioni ed organismi operanti nel territorio del IV Municipio, di cui si è a conoscenza;

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Passiamo al 3° punto all'ordine del giorno. Approvazione istituzione nuova Consulta delle Associazioni ed organismi operanti nel territorio del IV Municipio ed approvazione del relativo regolamento. Prego, il cons. Menolascina di relazionare in merito.

Cons. Menolascina

Grazie, Presidente. Colleghi, Pubblico. Con deliberazione numero 20 del 22 Giugno 2011 il Consiglio della IV Circoscrizione con l'intento di creare un organismo permanente che collaborando con l'ente istituyente affrontasse e dibattesse con spirito e operativamente proposito, le grandi problematiche del nostro territorio, dando avvio ad una nuova modalità di vivere il ruolo di cittadini, istituì la consulta delle Associazioni ed organismi operanti sul territorio della IV Circoscrizione. Con successiva deliberazione numero 6 del 30 Marzo 2012 fu altresì approvato, frutto della sinergia tra Associazioni e Circoscrizioni, lo statuto che ne avrebbe regolamentato il funzionamento. Con deliberazione municipale numero 14 del 20 Aprile 2015 in considerazione della quasi totale inattività della Consulta rispetto a quelle che erano le premesse per la sua istituzione, approfonditamente valutandone le opportunità si è proceduto, richiamandosi all'articolo 8 dello Statuto, allo scioglimento della Consulta e per l'effetto, alla decadenza dello Statuto che ne regolava il funzionamento, riservandosi nella stessa deliberazione una eventuale riproposizione dell'organismo con altri criteri che lo rendessero più adeguato alle finalità che si volevano e si vogliono perseguire. A tale finalità di ricostruzione la Commissione ha dedicato innumerevoli sedute procedendo anche a numerosi incontri con le associazioni allo scopo di raccogliere indicazioni e suggerimenti atti a rendere la nuova Consulta quell'organismo efficiente e funzionale che sia autonomamente in grado di attuare valide iniziative e di efficace supporto con proposte e consultazioni alle iniziative del consiglio del Municipio. Particolare attenzione è stata posta nella redazione del regolamento che ne regolerà il funzionamento e che qui di seguito si riporta. Premesse. Il IV Municipio del Comune di Bari, di seguito Municipio, riconosce quali interlocutori privilegiati nell'ascoltare e nell'interpretare le aspirazioni di partecipazione dei cittadini, le associazioni e gli Enti che perseguono senza scopo di lucro e per finalità umanitarie, scientifiche, culturali, religiose, socio. Sanitarie, di programmazione sociale, civile e sportive, di salvaguardia dell'ambiente naturale e del patrimonio artistico e culturale e di protezione civile. Il Municipio promuove l'interazione tra istituzioni pubbliche ed associazionismo nel pieno rispetto delle diversità culturali, politiche, religiose ed

etniche. Il Municipio individua nella Consulta delle associazioni lo strumento di partecipazione idoneo per le integrazioni fra istituzioni pubbliche ed associazionismo. Articolo 1. la Consulta e sue finalità. Comma 1, la Consulta è un organismo libero, democratico, non partitico, senza finalità di lucro che opera nel territorio del Municipio, svolge attività consultive e propositive per l'organo consiliare del Municipio, opera da tramite tra la popolazione ed i suoi rappresentanti politici riconoscendo fra i suoi compiti quello di informare la popolazione degli eventi riguardanti il proprio territorio, dei temi all'attenzione del Consiglio Municipale e di quant'altro inerente la vita sociale del territorio e del Municipio, promuove la collaborazione ed il coordinamento tra le varie associazioni presenti ed operanti sul territorio, diffonde la conoscenza delle attività svolte dalla Consulta e dalle singole Associazioni che ne fanno parte. Articolo 2, costituzione. La Consulta è costituita con atto deliberativo del Consiglio Municipale che ne approva altresì il relativo regolamento. Il Presidente del Municipio o suo delegato convoca e presiede la prima riunione della Consulta. Articolo 3, aderenti. Possono far parte della consulta tutte le associazioni e gli enti e gli altri organismi operanti sul territorio municipale che liberamente chiedono di farne parte e che sono in possesso dei seguenti requisiti... - è la consulta delle associazioni e non ...cioè soggetto giuridico - possono far parte della consulta tutte le associazioni, gli enti e gli altri organismi operanti sul territorio municipale che ne liberamente chiedono di far parte e che sono in possesso dei seguenti requisiti. Statuto che regolamenta democraticamente il funzionamento dell'associazione che prevede espressamente l'assenza di finalità di lucro, l'indicazione del partitismo e non prevede alcuna tutela degli interessi economici degli associati, lettera B, che ha sede nel territorio del Municipio. Articolo 2. all'atto dell'adesione gli aderenti dichiarano di accettarne le norme e i principi che regolano la Consulta. Articolo 4, Organi della Consulta. Sono organi della Consulta il Presidente, il Vice Presidente, l'assemblea. Articolo 5, Presidente e Vice Presidente. Il Presidente rappresenta la Consulta nelle sedi istituzionali ed associative nel rispetto e nei limiti delle decisioni adottate dalla assemblea. Svolge funzioni di coordinamento generale delle attività della Consulta, convoca l'assemblea e la presiede. La carica di presidente è incompatibile con altre cariche pubbliche. Comma 2, il Presidente ed il Vice Presidente della Consulta sono eletti a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta fra i componenti dell'assemblea nella seduta di insediamento della stessa. Se non viene raggiunta la maggioranza assoluta nella stessa seduta si procede ad una seconda votazione di ballottaggio a maggioranza semplice tra i due candidati maggiormente suffragati nella prima votazione purchè si raggiunga la presenza legale della metà più uno dei componenti. A parità di voti prevale il candidato

più anziano con alternanza negli anni. il Presidente ed il Vice Presidente della Consulta durano in carica due anni ed alla scadenza possono essere rieletti una sola volta. Al Presidente o in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente o delegato è attribuita la rappresentanza della Consulta. L'assemblea può sfiduciare il Presidente e/ o il Vice Presidente con mozione sottoscritta da almeno un terzo dei componenti e votata a maggioranza assoluta degli aventi diritti al voto. In caso di dimissioni o sfiducia del Presidente e /o Vice Presidente, è messa all'ordine del giorno della prima seduta utile, successiva a quella in cui sono state presentate le dimissioni o votata la sfiducia, l'elezione del nuovo Presidente e/o Vice Presidente. Il Presidente nella stessa seduta in cui è eletto procede alla nomina del Segretario di sua fiducia scelto tra i membri dell'assemblea. Se il Presidente decade, il Vice Presidente svolge funzioni vicaria fino alla elezione di tutti gli organi. Se decadono entrambe, svolge funzione di Presidente il componente più anziano fino alla elezione delle nuove cariche. Il Segretario della Consulta cura la stesura dei verbali, delle riunioni, provvede alla comunicazione con gli organi interni della Consulta e con terzi e convoca, su indicazione del Presidente, l'assemblea con almeno sette giorni di anticipo. Articolo 6, l'assemblea. L'assemblea è un organo decisionale della Consulta ed è costituita Presidente del Municipio o suo delegato, due rappresentanti del Consiglio Municipale, uno di maggioranza e uno di minoranza, un rappresentante per ogni soggetto giuridico componente la Consulta o suo delegato, ciascun componente può rappresentare una sola associazione. In caso di assenza per ingiustificato motivo da parte di un componente o suo delegato per tre volte consecutive, l'Associazione di appartenenza perde diritto a far parte della Consulta per sei mesi. L'assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta ogni trimestre e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario su richiesta di un terzo dei componenti l'assemblea o su richiesta della maggioranza dei Consiglieri municipali. Le sedute dell'assemblea sono valide se è presente in prima convocazione i due terzi dei componenti effettivi. In seconda convocazione, da tenersi nello stesso giorno trascorsa un'ora, la seduta è valida se è presente la metà più uno dei componenti. Le deliberazioni della consulta sono approvate a maggioranza relativa dei presenti. In caso di parità il voto del Presidente vale doppio. Le deliberazioni della Consulta non sono vincolanti per la civica amministrazione. l'assemblea istituisce al proprio interno e con modalità proprie gruppi di lavoro su temi specifici. Articolo 7 della Consulta, cioè articolo 7 funzionamento della Consulta. La Consulta si riunisce presso la sede della civica Amministrazione Municipale. La Civica Amministrazione, onde consentire il regolare svolgimento delle attività della Consulta, provvede a compilare ed aggiornare l'elenco delle associazioni che fanno parte della Consulta nonché

l'elenco dei loro rispettivi rappresentanti ed sostituti, archiviare i verbali delle assemblee e ogni altra documentazione relativa alla attività della Consulta, mettere a disposizione del Presidente o del Vice Presidente su loro precisa richiesta della documentazione e delle informazioni necessarie per l'espletamento dei propri compiti, consentire l'utilizzo di una bacheca per la pubblicazione delle proprie decisioni, convocare l'assemblea su richiesta del Presidente. Articolo 8, durata e scioglimento. La Consulta ha durata limitata ma può essere sciolta con deliberazione del Consiglio del Municipio. Contro la deliberazione di scioglimento non è ammesso l'esame. Articolo 9, modifica del regolamento. Il regolamento può essere modificato con una proposta di modifica avanzata a maggioranza dei componenti del Consiglio Municipale che dovrà essere approvata con deliberazione del Consiglio. - ho finito, grazie.-

Noi, dopo aver incontrato, cioè come è citato in premessa nella proposta della delibera, notato che la Consulta precedentemente istituita nel 2011, non funzionava a dovere, non veniva convocata mai, abbiamo pensato di far appunto decadere la Consulta stessa e rivedendo un po' il regolamento della stessa, abbiamo deciso di farla cadere ed istituirne un'altra ex novo. Ci sono domande? Grazie.

Presidente

Grazie al Cons. Menolascina. La parola al cons. De Giulio.

Cons. De Giulio

Presidente, questa è la dimostrazione del fatto che, mi dispiaccio pure quando alcuni Consiglieri senza sapere dell'argomento in cui trattasi o si è trattato dieci minuti prima, votano così per partito preso la bocciatura di un ordine del giorno, volevo farle presente una cosa, Presidente, Consiglieri tutti. Le azioni di forza nei Consigli o si tengono dall'inizio alla fine o non si possono tenere perché ve ne dico solo una, in questo momento il gruppo di Forza Italia e penso di parlare anche a nome e per conto del componente di 5 Stelle, se non avessimo avuto un senso di responsabilità e attaccamento a quelle che sono le istituzioni, in questo momento ce ne saremmo andati a casa perché non avete numero legale per mantenere ancora in vita il Consiglio. Cioè queste mie parole debbono farvi riflettere che le azioni di forza dall'inizio alla fine, la bocciatura di un ordine del giorno presentato anche delle minoranze non è che vi riempie di orgoglio, non vi deve riempire di orgoglio perché cari Consiglieri, non conti Presidente, siete in sei, se usciamo noi tre, siete in sei, il Consiglio cade. E ripeto e ribadisco con forte senso di

responsabilità e attaccamento a quelli che sono le istituzioni e soprattutto alla risoluzione di alcuni problemi dei cittadini, noi rimaniamo in aula ma deve essere chiaro, nel momento in cui continuate ad avere azioni di forza, ripeto e ribadisco, dall'inizio alla fine perché altrimenti poi assumete la responsabilità perché la minoranza non deve tenere in piedi quella che è la maggioranza soprattutto quando la maggioranza ha un atteggiamento scorretto nei confronti della minoranza. Grazie.

Presidente

Grazie, cons. De Giulio. La parola al cons. Quaranta.

Cons. Quaranta

Grazie, Presidente. Solo per ribadire che forse però quel senso di responsabilità a cui faceva cenno il collega di partito Michele De Giulio, forse si sta esaurendo perchè anche l'argomento che stiamo trattando ora che è quello della Consulta, io qui ci vedo veramente il furore ideologico di certa sinistra che si dice riformista, si dice moderna, ma questa è una sinistra comunista perché voler cancellare quello che ha fatto la passata Amministrazione, se la consulta non funzionava tanto bene, ma io vorrei sapere che tipo di colpa aveva chi l'ha istituita? Perché andarla a cancellare a me sembra veramente voler dire cancelliamo tutto, facciamo tabula rasa, non devono esistere più, cancelliamoli, perché io ci leggo questo in questa delibera. Perché anche il passato regolamento della scorsa Consulta prevedeva la sfiducia del Presidente che il componente della Consulta, diciamo, è uno strumento di cui non si sono avvalsi. Ora, voler andare a fare ex novo Consulta, relativo regolamento, fatelo pure, io anzi per chi in buona fede si è prestato a tanto mettendoci come al solito abnegazione e sforzo e mi riferisco soprattutto al cons. Saliano a cui devo dare atto che su ogni argomento va ad approfondire però in buona fede diciamo che anche lui si è prestato a questo gioco perchè si poteva benissimo avvalersi della vecchia Consulta e del passato regolamento, cambiare al limite gli organi dirigenziali e proseguire. S'è voluto fare tutto ex novo perché appunto questo Consiglio è fortemente politicizzato, lo vediamo su ogni argomento, però ripeto, poi noi abbiamo senso di responsabilità però non vi assicuro che questo sia per sempre perché se veramente vogliamo fare le prove muscolari, qualche muscolo ce l'abbiamo pure noi e forse possiamo provare a farla questa competizione. A me questo tipo di politica non piace, non mi appassiona, io veramente vorrei provare ad essere utile seppur senza sopravvalutarmi alla comunità però ripeto, vedersi così sfregiati, e il termine è un po' pesante

ma credo che sia quello appropriato, io credo che veramente non vada bene, io spero che veramente si possa cambiare anche se ormai è passato un anno e vedo che su ogni cosa c'è l'atto di forza, volete continuare così, continuate pure però ripeto, non pensiate che la nostra pazienza sia infinita perché anche quella ha un termine. Grazie.

Presidente

Grazie, Cons. Quaranta. Innanzitutto io vi ringrazio per la disponibilità che state mostrando e per il rispetto che state mostrando e non solo nei confronti delle istituzioni e non solo nei confronti dei Consiglieri qui presenti ma anche nei confronti dei cittadini e delle nostre concittadine quindi sicuramente vi fa onore il fatto che comunque stiate rimanendo a mantenere il numero legale e di questo ve ne do atto però mi dispiace sentire dalle sue dichiarazioni, e mi permetto di dirlo semplicemente non in qualità di Presidente facente funzioni oggi ma semplicemente come membro della Commissione consiliare che ha redatto la Consulta insieme alle Associazioni, ci terrei a precisarlo, anzitutto non è ex novo, siamo ripartiti dal vecchio regolamento, dal vecchio statuto delle Associazioni per apportare delle migliorie, non avremmo potuto farlo altrimenti perché l'articolo 10 del suddetto statuto prevedeva che non poteva modificarsi il regolamento se non tramite appunto una cessazione e poi riproposizione della Consulta. Abbiamo operato quindi in questa maniera anche perché comunque c'era stato detto nei precedenti incontri avvenuti con le Associazioni che comunque non si riusciva a capire bene neanche quale fosse il senso che voleva avere la Consulta, motivo per cui ci siamo impegnati in Commissione, e non solo, ad incontrare altre Associazioni, tutte le associazioni che al momento non erano neanche presenti in quella Consulta, e a rielaborare... certamente, ma infatti non per questo ho detto prima che non è totalmente ex novo ma abbiamo apportato delle modifiche che ritenevamo necessarie. Poi le vorrei, credo sicuramente che lei abbia letto o abbia quantomeno ascoltato il cons. Menolascina quando ha parlato e ha letto insomma i regolamenti e i vari articoli. C'è un articolo per esempio che non è molto, insomma, comunista come ha detto lei, noi per esempio abbiamo apportato una modifica sulle presenze delle forze politiche del nostro Municipio, del nostro Municipio da essere presente il Presidente e i due Presidenti della Commissione che solitamente lei mi insegna sono sempre facenti parte la corrente politica che vince le elezioni, noi abbiamo messo, abbiamo introdotto un membro della minoranza e un membro della maggioranza quindi insomma siamo stati anche abbastanza aperti. Penso che dare spazio alla minoranze non è chiacchiera, è una cosa, ho capito, abbiamo cercato appunto di apportare delle migliorie poi concordate non prese appunto di

nostra spontanea volontà, le abbiamo concordate con le Associazioni, le stesse che ci hanno che il regolamento, lo statuto precedente portava delle lacune. Va bene, però lei mi insegna che comunque questo sicuramente è un dato più fattibile cioè una minoranza è un dato più certo che avere un presidente e due presidenti di Commissione, cioè la certezza che la minoranza venga garantita, questo è sicuro, almeno su questa cosa è sicuro. Poi non so, ne stiamo discutendo quindi se magari ha degli articoli che lei non condivide e che magari potremmo eventualmente discuterne ed emendare, magari lo faccia presente, ne discutiamo in Consiglio. Io non ho altri interventi insomma, il mio intervento finisce qui. C'è qualcuno che vuole fare altri interventi a riguardo? Il cons. Vito Saliano chiede la parola. Ne ha facoltà.

Cons. Vito Saliano

Grazie, Presidente. Soltanto una cosa volevo capire. Quando si parla di due rappresentanti del Consiglio Municipale, uno di maggioranza e uno di minoranza, come saranno individuati questi due elementi? Cioè a me pare che il prossimo passo dovrebbe essere un bando dove si chiede alle associazioni di aderire alla Consulta, dopo di che saranno convocati. Ma immagino che pure questi due rappresentanti saranno convocati, e che in modo saranno individuati? Grazie.

Presidente

Grazie, Vito Saliano per l'intervento, eventualmente potremmo decidere o di convocare una congiunta per appunto individuare questi due membri oppure magari anche in Consiglio potremo anche deciderlo ora, io non lo riterrei opportuno adesso semplicemente perché non siamo tutti presenti, magari io proporrei di fare una congiunta. Sì, come abbiamo già fatto anche per le votazioni delle altre Commissioni, e lei lo sa benissimo. Per me possiamo deciderlo insieme, ho detto, se qualcuno ha da proporre qualche emendamento, lo può fare, discussione certo...

..emendamento, ne do lettura. Il sottoscritto consigliere Vito Menolascina, preso atto della dichiarazione del Consigliere Vito Saliano a seguito della discussione, propone il seguente emendamento. Completare il punto b del comma 1 dell'articolo 6 aggiungendo " i rappresentanti del Consiglio municipale saranno nominati dal Consiglio Municipale". Inoltre al comma 3 dello stesso articolo aggiungere la parola " presente tra se e è la metà più uno". Si apre la discussione in merito. Se ci sono interventi altrimenti passiamo alla votazione. Ci sono interventi? Altrimenti passiamo alla votazione. Chi è favorevole?

Menolascina, Saliano, Nitti, Andriulo, Balzano, Quaranta Michelangelo. Contrari? ..Astenuti?

Io passerei alla votazione per la delibera così emendata. Favorevoli? Sete favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? De Giulio e Quaranta Nicola.

Per l'immediata eseguibilità? Come sopra. La proposta di delibera viene approvata così come emendata.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Giuseppe Fumai

IL DIRIGENTE
Giuseppe Laquale

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 09/07/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Giuseppe Laquale

Bari, 09/07/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 09/07/2015 al 23/07/2015.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>